



N° 11.12 - 2023

Realizzazione :
Religiose del SS. Sacramento



Due ultimi mesi dell'anno: Pietro Vigne si augura di vederci viverli con fiducia e camminare con la Speranza nel cuore come i Santi che festeggiamo e facendo anche memoria dei defunti. Poi verrà il cammino dell'Attesa, l'AVVENTO... verso Natale!

Ricorda anche che tutto questo ha vero senso solo con DIO al centro, alla fonte di ciò che noi viviamo.

Con Lui PACE a tutti.

Dove pretendete di andare?

« ... Voi forse non avete pensato che Dio solo deve essere il vostro ultimo fine, al quale dovete tendere e tenere nei vostri progetti.

Poiché, dove pretendere di andare, che volete diventare?

In che cosa volete fissarvi se non in Dio, andando a Lui in ogni cosa e, in ogni occasione, piacere solo a Lui?

Senza dubbio avete fatto come quei bambini che, temendo la presenza del loro padre, irritato per la loro disobbedienza, corrono qua e là dai loro parenti o amici. Ma, alla fine, prima o poi, devono tornare alla casa del loro padre. Poiché, poveri innocenti, dove troverebbero una fissa dimora? Chi darà loro un'eredità? O chi li manterrà nelle loro necessità?

Ugualmente, cari cristiani, dove pretendete di andare dopo la morte? Perché non vi gettate tra le braccia del vostro Creatore che vi ama?

Perché non amarlo al di sopra di tutte le cose: dal momento che trovate in Lui tutto quello che cercate altrove?»



Presente e...Avvenire!

Ci sono degli argomenti che si preferisce non affrontare o quanto meno ci fanno un po' paura ...o tanto! Pietro Vigne oggi ci mette davanti la questione del presente e del futuro.

Come "vivere" la mia vita presente avendo lo sguardo interiore orientato verso l'avvenire finale? Quali passi, quali desideri, quali decisioni scegliere o rifiutare?



Pietro vigne ci interroga: "**cari cristiani, dove pretendete di andare?**" Non parla di un viaggio qualsiasi! La sua "parabola" dei bambini ci conduce fino alla fine : "*bisogna che alla fine tornino, prima o poi alla casa del loro padre*".

Il mese di novembre ci ricolloca, ogni anno davanti alla realtà della morte di tutti coloro che ci hanno preceduto, che abbiamo conosciuto ed amato. E gli anni che passano, sia che siamo più giovani o più anziani, ci conducono verso **questo passaggio che è la morte**. Poiché, ben si tratta di oltrepassare la porta di questa vita per entrare nella VITA con Dio.

Allora, dice sempre Pietro Vigne, da ora : "*perché non gettarvi tra le braccia del vostro Creatore che vi ama?*"

Bisogna riaffermare personalmente, coscientemente e spesso, quel che dice il nostro Credo : "**IO CREDO alla risurrezione della carne, alla vita eterna. Amen.**" Per questo la festa di Tutti i Santi ha un senso bellissimo che ci riempie di speranza. E' la festa dei Viventi per sempre

"Ecco chi fonda la costanza dei Santi, coloro che custodiscono i comandamenti di Dio e la fede in Gesù" dice l'Apocalisse 14,12. E la nostra fede in Gesù ci farà camminare dalla festa di Tutti i Santi verso l'Avvento e la gioiosa festa di NATALE!

Bel ritmo della nostra vita...che non può dimenticare di gridare fortemente guardando la "Terra Santa"

**SHALOM, SALAM,
PAIX**

Questo 30 novembre 2023, è un ANNIVERSARIO: quello della fondazione della nostra Congregazione. L'esperienza eucaristica di Pietro Vigne ha segnato progressivamente la vita spirituale ed apostolica delle "Suore" a Boucieu e continua a sostenerla oggi nelle nostre comunità.



Siete invitate a ringraziare il Signore per il Carisma che il Beato Pietro Vigne e le Suore fondatrici hanno ricevuto e che ci hanno trasmesso... e per i **308 anni della Congregazione** che si augura di mantenere vivo il Carisma, dono dello Spirito Santo.

PACE

Lungo la Via Crucis che pregava con i pellegrini **PIETRO VIGNE supplicava il dono della PACE** :”*Oh, Gesù non c'è niente che mostri meglio che un giorno saremo gli abitanti del Cielo, di quando abbiamo questa pace con tutti ...te lo chiediamo per intercessione della tua Santa Madre.*” L'attualità e il cammino verso l'Avvento e Natale, già vicini, richiedono questa preghiera, come fa Papa Francesco. “Il grido della pace esprime il dolore e l'orrore della guerra...**Occorre “L'AUDACIA DELLA PACE”**...il realismo non basta, non bastano le considerazioni politiche, gli aspetti strategici, messi in piazza finora ,non bastano; occorre altro, perché la guerra continua. Occorre l'audacia della pace: ora, perché troppi conflitti durano da troppo tempo, al punto che certi non sembrano conoscere mai la fine e che, **in un mondo dove tutto avanza svelto, solo la fine della guerra sembra lenta.**



...L'audacia della pace è la profezia richiesta da tutti coloro che hanno in mano il destino dei paesi in guerra, della comunità internazionale, di tutti noi in particolare uomini e donne credenti affinché facciano sentire i pianti delle madri e dei padri, le lacerazioni delle vittime, le inutilità delle distruzioni, denunciando la follia della guerra.

Si, l'audacia della pace...si converte in preghiera per invocare dal Cielo ciò che sembra impossibile sulla terra. L'insistenza della preghiera è la prima forma di audacia (Lc.18,1 e11,9)...Non abbiamo paura di **diventare dei mediatori di pace** per superare il muro dell'impossibile, eretto su ragionamenti irrefutabili, sulla memoria di numerosi dolori passati e di grandi ferite subite. Ciò è difficile ma non impossibile....**Abbiamo fiducia** nel fatto che il Signore ascolta sempre il grido angosciato dei suoi figli. **Ascoltaci, Signore!** Francesco - Settembre 2023

PREGARE MARIA STELLA DELLA SPERANZA...

“Santa Maria, tu appartenevi alle anime umili e grandi in Israele... Quando, riempita di una santa gioia, hai attraversato in fretta i monti della Giudea per raggiungere la tua parente Elisabetta, diventi l'immagine della Chiesa prossima che, nel suo seno, porta la speranza del mondoattraverso i monti della storia...

Sulla nascita nella stalla di Betlemme brillò lo splendore degli angeli che portavano la buona notizia ai pastori...A partire dalla Croce sei diventata madre in una maniera nuova: **madre di tutti quelli che vogliono credere nel tuo Figlio Gesù e seguirlo.**

In questa fede, che era anche nell'oscurità del Sabato Santo, certezza della speranza, tu eri andata all'incontro del mattino di Pasqua...Così tu dimori in mezzo ai discepoli come la loro Madre, come Madre della speranza.

Santa Maria, Madre di Dio, nostra Madre, insegnaci a credere, a sperare e ad amare con te. Indicaci il cammino verso il suo regno! Stella del mare, brilla su noi e conducici sulla nostra strada! Benedetto XVI Spe Salvi 50



CORRISPONDENZA

Grazie per la vostra corrispondenza e testimonianze

“ Nelle ore più difficili che accompagnano la nostra fine della vita questo piccolo bollettino, **“la Parola di Pietro Vigne”, mi ha riconfortato** e il gruppo dei rouennesi (GMG) sembra aver apprezzato la vostra accoglienza, la vostra gioia, i vostri sorrisi ecc...ho passato queste ore del pomeriggio nella mia camera e **Pietro Vigne mi ha accompagnato**. A pagina 2, in particolare l'estratto sul Rosario. Sono delle **“Ave Maria”** che ho recitato perché ci mettono in comunione vivente con Gesù attraverso il cuore di sua Madre. Questo invito dato mi ha aiutato. Grazie!”

M.Th. Mille. Louviers, vicino a Rouen. FRANCIA

'La Parola di Padre Vigne mi aiuta a comprendere meglio la Parola di Dio, di Maria e del nostro salvatore Gesù Cristo; soprattutto le testimonianze delle persone.' *Delphine FRANCIA*

UNA TESTIMONIANZA... e VOI, che dite ??

«Da sempre sono **profondamente credente** anche a partire dalla coscienza dei miei limiti e della mia piccolezza. Non credo al caso. Nessuno dubiterebbe che dietro una casa c'è sempre un architetto. Perché l'universo, che è talmente più complesso di uno stabile, non l'avrebbe?...

La musica è il mio DNA, perché non potrei concepire il mondo senza di essa...Il mio spirito religioso è indipendente dalla musica. **La musica è, per me, prima di tutto, UN DONO DI DIO**, perché essa sa essere preghiera, ma anche terapia.

E' per questo che ho cantato e voglio cantare sempre più musica sacra. **Credo che NATALE è sempre la festa più vissuta e sincera dell'anno** e le persone non hanno dimenticato il vero senso del Natale, anche se è pieno di messaggi mediatici che vanno in un'altra direzione. E' sorprendente vedere come il pubblico sappia fuggire le logiche e le teorie del marketing e **riconoscere i più veri valori”**

Andrea Bocelli

Date da non dimenticare a Dicembre :

Il 3 : **cominciamo il tempo di Avvento**, preparazione di Natale, non solamente con ghirlande o altro...Nella fede il nostro cuore si prepara ad accogliere Gesù l'Emanuele.

L'8 : **Festa dell' «Immacolata Concezione» di Maria**, perchè lei sarà chiamata a essere la Madre di Gesù, Figlio di Dio...quest'anno la preghiera va specialmente per la **PACE** in Terra Santa dove lei è vissuta e dove è nato il suo Figlio. **Gloria a Dio e pace sulla terra per il 25 : NATALE**
***** Buon fine dell'anno 2023 *****

